

un'opera di ingegneria monumentale, la prima strada pubblica romana che diventò un modello per le costruzioni successive. Un'opera di grande innovazione dal punto di vista ingegneristico, che simboleggia la strada più moderna dell'antichità, un crocevia non solo economico ma anche culturale verso le civiltà del Mediterraneo e dell'Oriente". -Ha commentato Acampora raccogliendo il consenso degli altri intervenuti alla conferenza stampa: il dott. **Maurizio Falco**, Prefetto di Latina; il dott. **Gerardo Stefanelli**, Presidente della Provincia di Latina e il Direttore Regionale dei Musei del Lazio, dott. **Stefano Petrocchi**. Ad illustrare la valenza dell'iniziativa anche il dott. **Francesco di Mario**, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina e per il M.I.C. Segretariato UNESCO, le dottoresse **Laura Acampora** e **Angela Maria Ferroni**.

"La responsabilità di tutti noi oggi – ha proseguito il Presidente della CCIAA - è quella di valorizzare questa eredità culturale e di recuperare un patrimonio inestimabile la cui contemporaneità deve trovare il senso nei territori e nelle comunità. Si tratta di un'opportunità di sviluppo per l'intera provincia in grado di dare impulso al sistema turistico, con ricadute positive per l'intera economia, che impone di trovare il giusto equilibrio tra la tutela e la riqualificazione delle aree coinvolte e la loro valorizzazione della della solco cultura socio-economica, nel sostenibilità. coinvolgimento dei territori in questa straordinaria operazione è un fattore irrinunciabile e la presenza di tutti voi qui, in rappresentanza delle istituzioni, testimonia la vostra massima condivisione, perché per dare impulso ad un'economia dei luoghi occorre mettere insieme le energie di tutti e trovare nella continuità delle azioni di sviluppo una comunità consapevole e partecipe. La candidatura dell'Appia Antica nella lista del patrimonio mondiale Unesco rappresenta una sfida come fu la stessa impresa dei romani nel costruirla; ma la sfida ancor più impegnativa sarà fare in modo che questo patrimonio possa ritrovare la medesima capacità di sviluppo che



